



Il Vice Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,
che copia conforme della presente deliberazione:

ATTESTA

è in pubblicazione all'albo pretorio online della Provincia per quindici giorni consecutivi
dal **09 DIC. 2013** al **24 DIC. 2013** ex art.124, comma 1, del dlgs 18/08/2000, n. 267.
Andria, li **09 DIC. 2013**

IL Vice SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | Per conferimento di immediata eseguibilità. Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione. Art. 134; comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 |

Andria, _____

Il Vice Segretario Generale.

Su conforme relazione del Responsabile dell' albo pretorio si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio online per 15 giorni.

Andria, _____

Il Vice Segretario Generale.

Si certifica che la presente copia,
composta di n. _____ fogli, è conforme
all'originale conservato in atti.

Andria, li _____
IL VICE-SEGRETARIO GENERALE

Per collazione *[Signature]*

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 32 DEL 28.11.2013

OGGETTO: Statuto della Provincia di Barletta Andria Trani. Modifica.

L'anno duemilatredici addì ventotto del mese di novembre
nella sala delle adunanze del Consiglio Provinciale, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito alle ore 10.30 in seduta ordinaria di 1^ convocazione il Consiglio Provinciale. Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale, Vincenzo Valente con la partecipazione del Segretario Generale dott.ssa Maria de Filippo.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

a) i Consiglieri come qui di seguito indicati:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) VENTOLA FRANCESCO	X		17) LAURORA CARLO		X
2) ABASCIA' GIOVANNI		X	18) LODISPOTO BERNARDO	X	
3) ANTONUCCI LUIGI ROSARIO	X		19) LONIGRO LEONARDO	X	
4) CORRADO GIUSEPPE		X	20) LOVINO FEDELE	X	
5) D'ADDATO PIETRO	X		21) MARMO GIUSEPPINA	X	
6) DICORATO MICHELE	X		22) MASTROGIACOMO PANTALEO	X	
7) DI FEO FRANCESCO	X		23) MATARRESE SAVINO		X
8) DI MODUGNO STEFANO	X		24) PATRUNO ANDREA PIO		X
9) DI PALMA NICOLA		X	25) RISERBATO LUIGI NICOLA	X	
10) DIPAOLO GIUSEPPE	X		26) RUSSO ALFONSO	X	
11) DI PIERRO VINCENZO	X		27) SCELZI CARLO GIUSEPPE	X	
12) EVENGELISTA SERGIO	X		28) SILVESTRI VIGILANTE BENEDETTO	X	
13) FASANELLA EGIDIO	X		29) SUPERBO MICHELANGELO	X	
14) FISFOLA MARCELLO	X		30) VALENTE VINCENZO	X	
15) FUCCI SAVERIO		X	31) ZINNI MICHELE	X	
16) LANDOLFI NADIA	X				

In totale presenti Consiglieri n.24, assenti n.7

b) i componenti la Giunta come di seguito indicati:

1. CAMPANA DOMENICO -Assessore
2. CEFOLA GENNARO - “
3. DAMIANI DARIO - “
4. DI MARZIO GIUSEPPE - “
5. PATRUNO GIOVANNI - “
6. ROCCOTELLI LUIGI - “
7. SPINA ANTONIA - “
8. TROIA SABINO - “

Presente	Assente
X	
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	

c) i componenti il Collegio dei Revisori dei Conti come appresso indicati:

1. - Presidente Dott. Vincenzo MADDALO
2. - Componente Dott.ssa Sabrina VALENTINO
3. - “ Dott. Raffaele ANGIULI

Presente	Assente
	X
	X
X	

d) svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Segretario Generale dott. ssa Maria de Filippo.

Il Presidente del Consiglio, constatata la sussistenza del numero legale ai fini della validità della seduta, sottopone all'attenzione del Consiglio Provinciale la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Statuto della Provincia di Barletta Andria Trani. Modifica", così come pervenuta agli atti del Servizio Consiglio, al termine del relativo iter istruttorio, conclusosi, con il prescritto parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Affari, Organi Istituzionali, Contratti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00, così come di seguito si riporta:

"Previa istruttoria del Settore Affari Generali, Organi Istituzionali e Contratti, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Dirigente del relativo Settore ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00,

Il Presidente del Consiglio riferisce:

Premesso che:

- con deliberazione di C.P. n.6 del 6.5.2010, n.9 del 17.5.2010 e n. 10 del 21.5.2010 è stato approvato lo Statuto della Provincia di Barletta Andria Trani;
- con deliberazione di C.P. n.13 del 31.3.2011 è stata istituita la Commissione Speciale per la revisione dello Statuto e del Regolamento Consiliare;
- con deliberazione di C.P. n. 37 del 18.9.2012 è stato modificato il Regolamento per l'Organizzazione ed il Funzionamento del Consiglio Provinciale

Evidenziato che:

- il 26 dicembre 2012 è entrata in vigore la legge 23 novembre 2012, n. 215, rubricata "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni".
- l'art. 1, comma 1 della predetta legge integra il disposto dell'art. 6 c.3 del TUEL disponendo, in riferimento allo Statuto, la previsione di norme atte a garantire la presenza di entrambi i sessi nelle Giunte e negli organi non elettivi del comune, nonché degli enti, aziende ed istituzioni dipendenti dall'ente locale;
- l'art. 1, comma 2 della sopracitata legge n. 215/2012 impone agli enti locali di adeguare i propri statuti e regolamenti alle disposizioni predette;
- il decreto legislativo n. 39 del 08.04.2013 recante disposizioni in tema di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190, sanziona con l'impossibilità di conferire incarichi di competenza, per il periodo di mesi tre, i



componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli per violazione delle disposizioni contenute nel medesimo decreto legislativo;

- in base all'art. 18, comma 3 del D.Lgs. n. 39/2013 le Regioni, Province e i Comuni provvedono, entro tre mesi ad adeguare i propri ordinamenti individuando le procedure interne e gli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari;
- in assenza di ulteriori precisazioni previste dalla legge, occorre fare riferimento all'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 267/00 e ss.mm.ii. in base al quale lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal Testo unico stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'Ente, ed in particolare specifica le attribuzioni degli organi;
- è necessario adeguare lo statuto provinciale vigente individuando gli organi con poteri sostitutivi nel caso di interdizione degli organi titolari della competenza alla nomina di incaricati presso enti o istituzioni pubbliche o private;

Dato atto che:

- con nota prot. n. 9246 del 12.2.2013 i Consiglieri Provinciali Abbascià Giovanni, d'Addato Pietro, Dipierro Vincenzo e Valente Vincenzo, hanno comunicato agli organi competenti la costituzione di un nuovo gruppo consiliare in seno al Consiglio Provinciale di Barletta-Andria-Trani denominato "Scelta Civica con Monti per l'Italia", pur restando immutata il sostegno e la condivisione dell'attuale programma amministrativo provinciale;
- in esito a quanto comunicato, con nota prot. n. 12076 del 25.2.2013, il Segretario Generale precisava che dalla lettura sistematica dell'art. 12, comma 2, dello Statuto e 10 del Regolamento consiliare la costituzione di un nuovo gruppo consiliare che non abbia partecipato alle elezioni provinciali è ammissibile solo previa modifica statutaria;

Considerato che:

- sono ammissibili mutamenti che possono sopravvenire all'interno delle forze politiche presenti in Consiglio Provinciale comportanti la costituzione di nuovi gruppi consiliari;
- il Ministero dell'Interno con parere del 30.1.2013 ha precisato che: "tali mutamenti sono ammissibili secondo un principio fondamentale del nostro ordinamento confermato dalla giurisprudenza (T.A.R. Lazio, sentenza n. 649/2004), per il quale non è configurabile alcun obbligo giuridico che vincoli l'eletto al proprio partito ovvero ai propri elettori, sicché " nulla impedisce che nel corso della consiliatura, uno o più consiglieri abbandonino la coalizione d'origine e transitino in altra coalizione;
- la materia dei Gruppi consiliari è regolata da apposite norme statutarie e regolamentari, adottate dai singoli Enti Locali nell'ambito dell'autonomia organizzativa dei Consigli, riconosciuta espressamente agli stessi dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 267/00;
- il Consiglio Provinciale, nella sua autonomia e in quanto titolare della competenza a dettare le norme cui conformarsi in tale materia è abilitato a fornire una interpretazione autentica delle norme statutarie e regolamentari di cui l'Ente è dotato (cfr. pareri del Ministero dell'Interno del 23.9.2011, 22.6.2012, 30.1.2013),

Considerato altresì che:

- con nota prot. n. 62905 del 4.11.2013 il Presidente del Consiglio ai sensi dell'art. 38, comma 5, del regolamento Consiliare, ha sottoposto all'esame della Commissione per la revisione dello Statuto e del regolamento una proposta di modifica dello Statuto provinciale, al fine di adeguarne i contenuti alle intervenute previsioni legislative ed alle richieste pervenute. (All. 1)
- la Commissione Speciale Statuto e Regolamento convocata per i giorni 11 e 18 novembre 2013, non si è riunita per mancanza del numero legale;
- con nota prot. n. 66562 del 19.11.2013, il Presidente della Commissione Speciale Statuto e Regolamento ha comunicato formalmente l'impossibilità di riunirsi della predetta commissione speciale;
- è necessario provvedere alle modifiche del vigente statuto provinciale alla luce delle sopravvenute disposizioni legislative che impongono agli enti locali una compiuta attuazione delle prescrizioni ivi contenute e contestualmente, soddisfare le legittime necessità sorte in seno ai gruppi consiliari, proponendo al Consiglio Provinciale di adottare le modifiche così come formulate dalla precitata nota prot. n. 62905 del 4.11.2013:

all'art. 12 inserire il seguente comma 2 bis:

"I Consiglieri che nel corso del mandato amministrativo escono dal Gruppo consiliare di provenienza elettiva, possono formare un nuovo gruppo avente la stessa denominazione di un gruppo rappresentato nel Parlamento Nazionale o nel Consiglio della Regione Puglia, purchè composto da non meno di 2 consiglieri, previa autorizzazione scritta di quel gruppo".
Inserire il seguente articolo 20 bis " Pari opportunità ":

"La Provincia garantisce, nel pieno rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, la presenza di entrambi i sessi, nelle giunte, negli organi collegiali non elettivi della Provincia, nonché negli enti, aziende ed istituzioni da essa dipendenti".

Inserire il seguente art. 57 bis: " Conferimento di incarichi in via sostitutiva":

"In caso di interdizione dei componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli per la violazione delle norme sulle inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013, il relativo potere è esercitato:

- a) Per la Giunta ed il Consiglio Provinciale da un commissario ad acta nominato dal Prefetto su richiesta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- b) Per il Presidente della Provincia, dal Vice Presidente della Provincia;
- c) Per i Dirigenti, dal Segretario Generale."

Ritenuto, pertanto, necessario ed opportuno assicurare l'attuazione delle leggi citate e soddisfare le legittime necessità sopravvenute in seno ai gruppi consiliari, adeguando lo Statuto provinciale mediante l'approvazione delle modifiche in premessa proposte;

Visti:

- l'art. 6 del d.lgs. n. 267/2000;

- la legge n. 215/2012;
- il D.lgs. n. 39/2013;
- lo Statuto della Provincia di Barletta Andria Trani;
- Il parere in ordine alla regolarità tecnica, dal Dirigente del Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Contratti, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000,

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto non necessita di parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/00. ,

Dato atto altresì che il Consiglio Provinciale è composto da n. 30 Consiglieri oltre al Presidente della Provincia per cui, qualora nella seduta odierna l'approvazione della modifica statutaria non ottenga il voto favorevole dei 2/3 dei Consiglieri assegnati, si renderà necessario procedere alla ripetizione della votazione in successive sedute da tenersi entro 30 giorni con le modalità dell'art. 6, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000;

Presenti n. ____, votanti n. _____ con n. _____ voti favorevoli, n. ____ voti contrari, n. ____ astenuti, espressi per alzata di mano e accertati dal Presidente del Consiglio che ne proclama il risultato,

DELIBERA

1. di approvare le seguenti modifiche allo statuto della provincia di Barletta Andria Trani:

all'art. 12 inserire il seguente comma 2 bis:

"I Consiglieri che nel corso del mandato amministrativo escono dal Gruppo consiliare prescelto, possono formare un nuovo gruppo, autonomo, con la stessa denominazione di un gruppo rappresentato nel Parlamento Nazionale o nel Consiglio della Regione Puglia, purchè composto da non meno di 2 consiglieri, previa autorizzazione scritta di quel gruppo".

Inserire il seguente articolo 20 bis "Pari opportunità":

"La Provincia garantisce, nel pieno rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, la presenza di entrambi i sessi, nelle giunte, negli organi collegiali non elettivi della Provincia, nonché negli enti, aziende ed istituzioni da essa dipendenti".

Inserire il seguente art. 57 bis: "Conferimento di incarichi in via sostitutiva":

"1. In caso di interdizione dei componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli per la violazione delle norme sulle inconfiribilità ed incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013, il relativo potere è esercitato:

Per la Giunta ed il Consiglio Provinciale da un commissario ad acta nominato dal Prefetto su richiesta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

Per il Presidente della Provincia, dal Vice Presidente della Provincia;

Per i Dirigenti, dal Segretario Generale."

2. di demandare al Dirigente competente gli adempimenti connessi e consequenziali all'approvazione del presente provvedimento. ""

Dichiarata aperta la discussione, il Presidente del Consiglio relaziona sull'argomento in trattazione. Intervengono alcuni Consiglieri. Per il dettaglio di tutti gli interventi concernenti la proposta di deliberazione al Consiglio Provinciale in oggetto indicata, si rinvia al verbale dell'odierna seduta ricavato dalla registrazione con stenotipia.

Alle ore 11.45 si allontana il Consigliere d'Addato. Presenti n. 23

Alle ore 11.50 si allontana il Segretario Generale ed assiste la seduta il Vice Segretario Generale dott. Francesco Paolo Greco.

Alle ore 11.55 si allontana il Consigliere Di feo. Presenti n. 22

E' presente l'Assessore Spina.

Dichiarata chiusa la discussione, il Presidente del Consiglio apre le procedure di voto in merito all'approvazione della proposta di deliberazione al Consiglio Provinciale avente ad oggetto: "Statuto della Provincia di Barletta Andria Trani. Modifica", la quale risulta approvata all'unanimità dei Consiglieri presenti, con il seguente esito: Presenti e votanti n. 22, con n. 22 voti favorevoli (Superbo, Lodispoto, Evangelista, Marmo, Landolfi, Scelzi, Dicorato, Dipaola, Mastrogiacomo, Riserbato, Russo, Lovino, Fisfola, Fasanella, Di Modugno, Silvestri Vigilante, Zinni, Antonucci, Dipierro, Lonigro, Valente, Ventola), espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente del Consiglio che ne proclama il risultato,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visti:

- la proposta di deliberazione al Consiglio Provinciale ad oggetto: "Statuto della Provincia di Barletta Andria Trani. Modifica", innanzi riportata;

- l'art. 6 del d.lgs. n. 267/2000;

- la legge n. 215/2012;

- il D.lgs. n. 39/2013;

- lo Statuto della Provincia di Barletta Andria Trani;

- la nota prot. n. 62905 del 4.11.2013, a firma del Presidente del Consiglio con la quale sono state sottoposte all'esame della Commissione per la revisione dello Statuto e del regolamento le proposte di modifica dello Statuto Provinciale, al fine di adeguarne i contenuti alle intervenute previsioni legislative ed alle richieste pervenute.

- il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica espresso, in data 19.11.2013, dal Dirigente del Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Contratti, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000,

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto non necessita di parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/00. ,

Dato atto altresì che il Consiglio Provinciale è composto da n. 30 Consiglieri oltre al Presidente della Provincia per cui, qualora nella seduta odierna l'approvazione della modifica statutaria non ottenga il voto favorevole dei 2/3 dei Consiglieri assegnati, si renderà necessario procedere alla ripetizione della votazione in successive sedute da tenersi entro 30 giorni con le modalità dell'art. 6, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000;

Udita la relazione del Presidente del Consiglio e convenendo sulle argomentazioni addotte;

Preso atto degli interventi e di quanto emerso dalla discussione;

Ritenuto di dover provvedere all'approvazione della proposta di deliberazione al Consiglio Provinciale avente ad oggetto:

"Statuto della Provincia di Barletta Andria Trani. Modifica"

Richiamato l'esito della relativa votazione;

DELIBERA

1. di approvare le seguenti modifiche allo Statuto della Provincia di Barletta Andria Trani:

all'art. 12 inserire il seguente comma 2 bis:

"I Consiglieri che nel corso del mandato amministrativo escono dal Gruppo consiliare prescelto, possono formare un nuovo gruppo, autonomo, con la stessa denominazione di un gruppo rappresentato nel Parlamento Nazionale o nel Consiglio della Regione Puglia, purchè composto da non meno di 2 consiglieri, previa autorizzazione scritta di quel gruppo".

Inserire il seguente articolo 20 bis "Pari opportunità":

"La Provincia garantisce, nel pieno rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, la presenza di entrambi i sessi, nelle giunte, negli organi collegiali non elettivi della Provincia, nonché negli enti, aziende ed istituzioni da essa dipendenti".

Inserire il seguente art. 57 bis: "Conferimento di incarichi in via sostitutiva":

"1. In caso di interdizione dei componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli per la violazione delle norme sulle inconfiribilità ed incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013, il relativo potere è esercitato:

- Per la Giunta ed il Consiglio Provinciale da un commissario ad acta nominato dal Prefetto su richiesta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- Per il Presidente della Provincia, dal Vice Presidente della Provincia;
- Per i Dirigenti, dal Segretario Generale."

2. di demandare al Dirigente competente gli adempimenti connessi e consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.